

254* Fu posto, per li Consieri et Cai di XL, una lettera al Podestà di Portogruer, *videlicet* per Santa Maria di Summa aqua, di dar il possesso di l'abatia di Sumaga a domino Zuan Batista di Divitij fo nepote dil cardinal Bibiena, per renencia fata per dito Cardinal, et apar per breve dil Papa dato a Montelalto soto a Viterbo a di 9 di questo mese. Fu preso: ave 178, 21,

Fu posto, per li Consieri, a requisition dil Legato apostolico, far salvoconduto ad alcuni stampadori di Torti, absentadi per debito haveano di ducati 20 milia, di qual ha pagati bona parte, resta *solum* 2000 e la più parte di creditori ha sottoscritto, et questo in la persona *tantum* et torcoli da lavorar etc. Et lo cridai è contra le leze; non si pol far salvoconduto per questo Consejo si non di volontà di creditori, ma li Sora consoli in Quarantia li ponno far. E li Avogador andono a la Signoria et non la lassono mandar; sichè fui causa di questa observation di leze.

Di Milan, di Alvise Marin secretario nostro, di 17. Come domino Costanzo, fo secretario di lo illustrissimo signor Zuan Giacomo, li ha mostrato una lettera di nove di sguizari scrive al Governador nostro a Verona, di la qual manda la copia, dil dottor Brando Poro. Non zè altro di quello scrisse per sue di 14. *Item*, la copia di un altro aviso auto pur dil ditto domino Costanzo.

L'avisio e lettera va al Governador, di 17. Come è venuto li a Milan uno Rocher sguizaro di la liga Grisa, qual fu capitano per il Papa a la impresa de Romagna, vien di Costanza, dice come il ducha di Virtimberg non ha voluto far a modo di sguizari e però non è andati a ponerlo in stato; et par dito Duca con tre oratori di sguizari sia andato da l'Imperator, il qual li ha dato obstasi a Zurich e danari per la spexa di andarvi, *tamen* par, auto li danari, non habbi voluto andar di longo. *Item*, par, il Papa abbi mandato 40 milia raines, qual è stà disborsati per conto di Focher a essi sguizari, et questo per aver 5000 fanti, et loro ne volevano dar 12 milia, ma l'anno conzà in 8000; li qual danari li ha exborsati il Legato dil Papa per diti, et lo episcopo di Lodi fo fiol dil ducha di Milan. Scrive, ditto nontio è venuto a notificar questo a lo illustrissimo Lutrech, dicendo da parte di cantoni, che se l're Christianissimo vol farvi zente, soprasterano di dar questi al Papa. *Item*, l'altro aviso è, come Vran, Swich et Undervalden hanno mandato a Lucerna a revocar le zente di 8000 fanti volea aver il Papa.

Di Zara, di sier Piero Marzello conte e sier

Zuan Nadal Salamon capitano, di 15 Novembrio, hore una di note. Come, da poi la morte del Signor turchi, in questi confini si è fatto adunation di turchi a cavallo et a piedi, *unde* inteso per loro, 255 hanno ordinato far bone guardie et contro a turchi si redugino in loco securi. Et cussi questa matina nel far del zorno sono venuti per la via de Zivas cavalli di turchi 500, quali scoperti dalle vardie e fatto segnali, sono scorsi sora Nadin dove non potè far preda, *solum* di una dona vechia et 3 animali grossi, poi andono verso il castello di Colisach et *etiam* non poteno far preda e brusono alcune ville, poi veneno al castello di . . . di Venieri, *etiam* nulla poteno trovar da depredar, poi andono verso Nom e pocha preda feno, et li stratioti li seguitono scararmuzando con loro e preseno due turchi, et par sia preso 2 stratioti di la compagnia di domino Nicolò Rali. Et a hore 22 fo scoperta dita hoste ritornar via, et per la via sono ritrati con pocha preda, *tamen* non sanno ancora la verità dil danno, per esser il territorio grandio. E dubitando di novo, mandono per mar homeni 40 con un bombardier, et questo aziò non facessero danno de li. E zonti li turchi, li examinerano mandando la deposition loro. Non manchano da loro di far ogni provision.

De li ditti, di 15, hore una. Come hanno, manca *solum* uno stratioto preso da turchi pur di la compagnia dil Ralli, et par ditta hoste vogli tornar a corer verso la Urana; sichè tutta quella invernata starano a ruinar quel territorio. Loro rectori hanno facto ogni provision non si stagi a la campagna, e mandato conti e cittadini e fino il Camerlengo in persona è andato, che è sier Andrea Tiepolo camerlengo, a villa per villa a farli redur al sicuro; ma li contadini non voleno ubidir. Scriveno, saria bon fare qualche provision per la via di l'orator dil Signor turco è apresso la Signoria nostra, scrivesse qualche lettera etc.

Noto. Dito ambassador scrisse in bona forma lettere a quelli sanzachi vicini, si abstenesseno di far danni.

Da Corphù, di sier Bernardo Soranzo baylo e consieri, di 7 Novembrio. Come, per uno gripo, ricevete nostre di 15 Octubrio con lettere al Provedador di l'armada zercha il relasar di Sinan rais e li altri do, ma prima inquirir la cossa come fu, et che si debbi liberar le fuste et robe etc. et esaminar el comito e paron di la galia Petratini. Rispondeno il Provedador di l'armada non è li, ma pocho 255* lontan. Zonto el sia, eseguirano. *Item*, riceveteno nostre lettere di far comandamento al soracomito